

CHANGE ETS

(Associazione senza fini di lucro)

Sede in VIA ARBE 33 MILANO - 20125 MILANO (MI)

Iscrizione Runts 85605 – Cod. Fisc. 97419230152

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Change ETS (già Change Onlus) è un'associazione laica, nata a Milano nel 2005 dalla volontà di un piccolo gruppo di professionisti, principalmente operanti nell'area medica e nelle relazioni internazionali, e dal loro desiderio di dedicarsi al prossimo.

I membri del Direttivo, i medici e tutte le altre figure professionali che collaborano con l'Associazione, mettono a disposizione le proprie competenze a titolo volontario e non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

L'Associazione ha scelto di destinare il proprio aiuto ai paesi più poveri, attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo in ambito socio-sanitario

Sin dalla sua costituzione Change Onlus ha deciso di operare in Madagascar realizzando campagne educative di prevenzione sanitaria e inviando medici volontari per effettuare visite diagnostiche e corsi formativi specialistici presso le strutture sanitarie che ha costruito o presso Servizi Socio Sanitari che ha attivato.

Nel 2006 l'Associazione è stata riconosciuta come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.), secondo il Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997 n.460, art. 10.

Dal 2010 Change Onlus fa parte di CoLomba, l'Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia.

L'ente non ha personalità giuridica. In data 10 gennaio 2023 l'assemblea straordinaria, giusto atto rep. N. 4.764, racc. n. 2.690, dott. Francesco Anselmi, notaio in Lodi, iscr. Ruolo Collegio notarile di Milano, ha modificato la denominazione in CHANGE ETS ed aggiornato lo statuto, adeguandolo a quanto previsto dal Codice del terzo settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, attività di interesse generale principalmente

identificabili come segue: raccolta fondi, ricerca beni da donare e volontari per le attività in Madagascar; Sensibilizzazione e formazione volontari.

In Madagascar l'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- Finanziamento di alcuni progetti specifici quali la scolarizzazione con particolare attenzione verso i bambini di famiglie economicamente disagiate, gestione dei sussidi a bambini orfani, pagamento di interventi medici o prestazioni sanitarie di particolare impegno tecnico ed economico, ecc...)
- Finanziamento di piccole opere di manutenzione straordinaria delle strutture sanitarie di proprietà di associazioni locali referenziate;
- Finanziamento delle opere di ampliamento e di manutenzione straordinaria del Centro Sanitario St.Paul.

Si espongono di seguito alcuni progetti in Madagascar sui quali l'associazione si è particolarmente soffermata:

- Centro medico chirurgico St.Paul di Ampefy, che dispone di: dispensario, con attività di medicina generale e pediatria, laboratorio di analisi, Radiologia, Ecografia, ostetricia, sala parto e rianimazione neonatale, odontoiatria, oculistica, sala operatoria, reparto di degenza di 25 letti, attività nei villaggi tramite Clinica mobile
- Centro Nutrizionale per la gestione dei bambini malnutriti: attività di dépistage della malnutrizione, distribuzione di farine arricchite, cura dei gravi malnutriti
- Coltivazione della Moringa Oleifera su un terreno di proprietà di referenziata associazione per il quale otto coltivatori lavorano per ottenere la polvere di moringa da utilizzare come integratore alimentare negli stati di malnutrizione.
- Gestione della Casa dei volontari che dispone di 4 camere doppie con bagno e un bungalow.
- Gestione delle attività del nuovo Mulino.

Perseguendo la missione ideale Change ETS vuole contribuire a **migliorare le condizioni di vita delle popolazioni dei paesi in cui opera**, intervenendo nei contesti di degrado, povertà e carenza di strutture sanitarie.

L'associazione considera **la tutela della salute un diritto universale**. Pertanto chiunque, in qualsiasi zona del mondo viva, dovrebbe poter avere accesso alle strutture sanitarie e usufruire di cure mediche di base e specialistiche

L'obbiettivo è **un mondo senza disuguaglianze**, nel quale le popolazioni non siano più costrette a morire per malattie da tempo curabili a causa della carenza di strutture mediche e dove la tutela della salute possa diventare la base per uno sviluppo complessivo e sostenibile.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente *Change ETS* è una *Ente del Terzo Settore* non commerciale, ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017, iscritto dal 18/01/2023 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 85605 della *Regione Lombardia* nella sezione *sezione g) del RUNTS*.

Sedi e attività svolte

L'ente ha sede legale in Milano, via Arbe 33 e ha sede operativa in Via delle Abbadesse 52.

L'associazione non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

L'Ente non è tenuto a predisporre il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente:

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	4	---
Associati	4	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	0	---
Associati receduti durante l'esercizio	0	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	70%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	30%
Totale		100%

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Tutti gli associati svolgono mansioni operative all'interno dell'Associazione partecipando e organizzando iniziative per ottenere finanziamenti o erogazioni liberali, gestire i volontari e

per recuperare risorse e materiali strumentali alla *mission* dell'Associazione che svolge attività in Madagascar.

Durante l'anno viene spedita merce a supporto dell'attività svolta.

Alcuni dei soci partecipano attivamente nei progetti in Madagascar prestando la loro opera professionale all'interno delle strutture sanitarie del Centro Sanitario St. Paul di Ampefy.

Altre informazioni

Si da evidenza che in questo anno CHANGE ha realizzato il progetto “Un Ospedale per Ampefy” in parte finanziato da Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus (FISPO) con un contributo di € 9.506,00 per l'acquisto di n. 1 contaglobuli e n. 2 concentratori di ossigeno. CHANGE ha ricevuto un acconto pari al 50% del contributo a fine del 2022 e ha ricevuto il saldo a seguito dell'approvazione della rendicontazione presentata a gennaio 2024.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. “Codice del Terzo Settore”).

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non ci sono casi da segnalare.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati cambiati i principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono errori da indicare

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica.

Criteri di valutazione applicati

Qui di seguito si indicano i criteri adottati solo per le voci esposte in bilancio.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di crediti a breve termine. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo

l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di debiti a breve termine. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati

secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Nell'esercizio in corso non ne sono stati percepiti.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Non ci sono quote associative o apporti ancora dovuti.

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei

fondatori” negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell’ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” sono rilevati nel rendiconto gestionale nell’esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l’organo amministrativo dell’ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l’ente rileva l’accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E8) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”) in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi” e rilascia la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Se stanziati, servono per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Non essendoci lavoratori dipendenti, in bilancio non è indicato alcun valore.

Imposte sul reddito

In caso di attività commerciale, peraltro assente nella Change Ets, le imposte verrebbero accantonate secondo il principio di competenza, rappresentando pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
 - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile.

Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

L'associazione, e il Consiglio direttivo, non hanno assunto alcun impegno con le caratteristiche sopra indicate.

Altre informazioni

Nulla da indicare.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non vi sono quote arretrate da recuperare.

B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

I-Immobilizzazioni immateriali

Non ve ne sono.

II-Immobilizzazioni materiali

Non ve ne sono.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono importi da indicare.

Partecipazioni

L'ente non ha partecipazioni.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non ci sono giacenze di magazzino.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'associazione non ha crediti da incassare.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono valori da indicare.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazione
Depositi Bancari e postali	103.004	83.481	19.523
Cassa	990	830	160
TOTALE DISP. LIQUIDE	103.994	84.311	19.683

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti, nemmeno aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	5.000	0	0			5.000
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	69.421	0	58.208	0		127.629
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-48.317	0	0	0		-48.317
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	58.208			58.208	16.521	16.521
Totale Patrimonio netto	84.312	0	0	0	16.521	100.833

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

- Fondo dotazione: apporto associati, sono disponibili per copertura disavanzi
- Avanzi d'Esercizio: ottenuti da ogni gestione, sono disponibili per copertura disavanzi
- Riserva utili/avanzi: ottenuti da ogni gestione, sono disponibili per copertura disavanzi

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

OIC 35 - Nell'illustrazione della composizione della voce “altri fondi” la relazione di missione fornisce:

- *la descrizione della situazione d'incertezza e l'indicazione dell'ammontare dello stanziamento, relativo alla perdita connessa da considerarsi probabile*
- *l'evidenza del rischio di ulteriori perdite, se vi è la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari degli accantonamenti iscritti*
- *nel caso di passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere*

determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, l'indicazione che l'evento è probabile e le stesse informazioni da fornire nel caso di passività potenziali ritenute possibili

- l'evidenza della possibilità di sostenere perdite connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati (ad esempio, quando la società decide di autoassicurarsi), ovvero nel caso di indisponibilità di assicurazione
- l'evidenza delle variazioni dei fondi.

Nessun importo da indicare.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'associazione non ha dipendenti pertanto non ci sono importi da indicare.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, 6,C.c)

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0		
Debiti verso altri finanziatori	0		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0		
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0		
Acconti	0		
Debiti verso fornitori	2.661		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	500		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0		
Altri debiti	0		
Totale debiti	3.161		

Non ci sono debiti verso banche o altri finanziatori.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale in quanto l'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

L'iscrizione a bilancio è a valori nominale e rappresenta poste con scadenza entro l'esercizio.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari i debiti per imposta IRES ed IRAP sono pari a Euro zero.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute a euro 500 per ritenute su lavoro autonomo versate dopo la chiusura del 31/12/2023.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non ci sono "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

ATTIVITA' TIPICHE

Proventi da attività tipiche

Saldo al 31/12/2022	347.343
variazione	+49.748
<u>Saldo al 31/12/2023</u>	<u>297.595</u>

Il saldo al 31 dicembre 2023 è formato principalmente da:

- Euro 58.619 erogazioni liberali ricevute principalmente da privati nel corso del 2023.
- Euro 196.160 Rimborsi e finanziamenti progetti.
- Euro 41.441 erogazioni liberali formate dal contributo 5x1000.
- Euro 1.175 cessione beni di modico valore.

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2022	289.136
Variazione	-8.062
<u>Saldo al 31/12/2023</u>	<u>281.073</u>

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	159.917	202.147	- 42.230
Servizi	107.576	78.326	29.250
Godimento di beni di terzi	8.635	8.287	348
Oneri diversi di gestione	4.945	375	4.570
Totale	281.073	289.135	-8.062

Tra i costi di merci vi sono i beni inviati relativi ai progetti 43.679, i trasferimenti di denaro a sostegno dell'attività correlata a tali iniziative umanitarie (euro 116.000).

I costi per servizi sono principalmente costituiti da trasporto merci acquistate e consegnate (euro 12.201), spese viaggio (euro 48.046), consulenze (euro 29.715).

I progetti umanitari sono finanziati con i fondi trasferiti in Madagascar. Le spese di spedizione fanno riferimento alle spese sostenute per l'invio del materiale necessario alla costruzione e ad attrezzare il Centro sanitario, mentre le spese di viaggio costituiscono il totale dei costi dei biglietti per viaggi aerei dei volontari dell'associazione.

Il costo delle Consulenze Specialistiche costituisce l'onere per la gestione dell'attività operativa dell'associazione in Italia (ricerca fondi, segreteria e amministrazione, progetti istituzionali, contabilità, ecc).

B) Componenti da attività diverse

Non è stata svolta attività di carattere diverso da quello di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

L'associazione non effettua raccolte di denaro con scadenze ed eventi appositi, e nel periodo natalizio effettua la cessione di panettoni ad associati o usuali sostenitori del sodalizio; l'introito totale è stato di euro 1.175.

Durante l'anno sono percepite erogazioni liberali a sostegno di progetti noti da tempo.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nessun importo da indicare

E) Componenti di supporto generale

Non ci sono valori da indicare.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'associazione non ha imposte d'esercizio, in quanto l'attività che svolge non essendo di tipo commerciale, genera avanzo di gestione non tassabile ai fini IRES ed IRAP.

Costi e proventi figurativi (se riportati)

(Punto 22 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale.

I costi figurativi è relativo all'impiego del volontario a tempo pieno, iscritto nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., il quale presidia l'attività soggiornando in Madagascar. Il valore figurativo è stato ottenuto moltiplicando il numero medio di ore otto per il valore medio di euro 50, per la media dei giorni di attività (160).

Tra i Proventi figurativi vi sono Beni ceduti gratuitamente in Madagascar, comprensivi di spese di spedizione (euro 50.265), valorizzati al costo di acquisto degli stessi beni e servizi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessun dato da indicare.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi della legge per la concorrenza n. 124 del 04/08/2017 all'art. 1, commi 125-129 (modificato dall'art. 35 della legge n. 34 del 30 aprile 2019) relativamente agli obblighi in materia di trasparenza degli atti di erogazione di sovvenzioni pubbliche, si informa che l'associazione CHANGE ETS nel periodo considerato **non ha** percepito ricavi costituiti da importi monetari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati di importo uguale o superiore a 10.000 euro

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute son ottenute mediante trasferimenti di denaro con bonifico bancari sia da privati che da aziende.

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all’articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai	0	0
Altri dipendenti	0	0
Totale Dipendenti	0	0
Volontari	8	8

Compensi all’organo esecutivo, all’organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l’importo dei compensi spettanti all’organo esecutivo, all’organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

Il Consiglio Direttivo non percepisce compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Si propone di utilizzare l'avanzo di gestione a copertura dei disavanzi pregressi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

La raccolta fondi avviene quasi esclusivamente da privati che sono informati personalmente o tramite piattaforme di comunicazione (Facebook, Instagram, ecc..) del lavoro e delle esigenze dell'associazione. Le donazioni avvengono durante tutto l'arco dell'anno.

Nel periodo natalizio viene organizzata una campagna di vendita di panettoni.

Nel 2024 , in occasione del 10° anniversario dell'inaugurazione del Centro Sanitario St.Paul di Ampefy, verrà organizzato un evento straordinario con raccolta fondi nel mese di ottobre.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La progettualità in Madagascar per il perseguimento delle finalità statutarie è sempre legata alla disponibilità di risorse in cassa.

Per questo motivo la politica gestionale dell'Associazione è quella di non avviare nuove progettualità senza le necessarie "coperture" economiche , ciò ha consentito, negli anni, di non aver mai avuto scoperture di cassa o situazioni debitorie impegnative.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché

descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

L'Associazione gode di una stabile situazione economica grazie ad una gestione oculata delle risorse. Nel 2024 è stata avviata una campagna per il reclutamento di nuovi soci e volontari. In Madagascar è stata ampliata la casa di accoglienza dei volontari e per questa estate è prevista la presenza cospicua di volontari. Prevediamo di ottenere ulteriori finanziamenti grazie a nuovi bandi di finanziamento che l'associazione ha "vinto" per nuovi progetti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Grazie all'ampliamento della base sociale ampliatasi (oltre 30 nuovi soci) prevediamo che le attività possano essere implementate. La fidelizzazione di numerosi benefattori e di fondazioni ci consente di avere una base solida e una certezza nel mantenimento degli equilibri economici e finanziari che è sempre stato il metodo gestionale applicato dai consigli direttivi fin dalla costituzione della Change Ets.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Al fine del perseguimento delle finalità statutarie proseguirà la campagna di ricerca di volontari sanitari disposti a prestare la loro opera in Madagascar. Utilizzeremo campagne di informazione sui social delle attività di Change Ets in Madagascar sollecitando disponibilità e risorse. Proseguiremo l'opera di fundrasing per individuare bandi e finanziamenti da enti istituzionali, privati e da fondazioni.

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
<i>Totale rimanenze</i>	0	0
II - Crediti		
<i>Totale crediti</i>	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni		
<i>Totale attività finanziarie che non costit. immob.ni</i>	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	103.004	83.481
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	990	830
<i>Totale disponibilità liquide</i>	103.994	84.311
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	103.994	84.311
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
Totale Attivo	103.994	84.311

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.000	5.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	- 48.318	- 48.318
2) altre riserve	127.629	69.421
Totale patrimonio libero	79.311	21.103
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	16.522	58.208
TOTALE PATRIMONIO NETTO	100.833	84.311
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.661	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.661	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	500	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	500	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
Totale altri debiti	0	0
TOTALE DEBITI	3.161	0
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0	0
Totale Passivo	103.994	84.311

ENTE DEL TERZO SETTORE - "CHANGE ETS"

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

pag 1/2

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	200	400
2) Servizi	267.493	280.473	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	570	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	254.778	269.070
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	41.441	69.873
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	605	0
7) Oneri diversi di gestione	4.945	375	8) Contributi da enti pubblici	0	8.000
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	281.073	289.135	Totale	297.594	347.343
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	16.521	58.208
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0		0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0		0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

pag 2/2

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	-	0
Totale	0	0	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0		0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	281.073	289.135	Totale proventi e ricavi	297.594	€ 347.343
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	16.521	58.208
			Imposte	0	0
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	16.521	58.208
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	64.000	64.000	1) da attività di interesse generale	50.265	0
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	0	0
Totale	64.000	64.000	Totale	50.265	0